

Totire: «Ormai è finita ma sono pronto a ricominciare»

► Il coach dell'Invent San Donà ringrazia squadra e società

VOLLEY

Michele Totire era arrivato quest'anno per aiutare l'Invent San Donà a vivere nel migliore dei modi questa storica prima annata nel campionato di serie A. Purtroppo per lui, e per tutti i tifosi sandonatesi, questa esperienza si è interrotta anzitempo, a causa delle problematiche legate alla pandemia. Le diverse settimane di incertezza in cui era piombato il mondo della pallavolo si sono concluse con l'ufficialità da parte della lega di sospendere definitivamente il campionato di A3. Nel momento in cui cala il sipario sulla stagione il coach pugliese ha sentito l'esigenza di ringraziare tutto l'ambiente: «Non mi era mai capitato di dover giocare una gara a porte chiuse, non mi era mai capitato di dover terminare un campionato prima della sua naturale scadenza. Purtroppo in questo anno agonistico siamo stati chiamati a vivere simili situazioni. Ogni domenica combattiamo una battaglia, ma quella a cui siamo stati involontariamente chiamati a combattere ci ha colti impreparati. Il campionato è stato sospeso in maniera definitiva e, personalmente, la ritengo una saggia ed indispensabile decisione. Voglio ringraziare la società, il presidente, il Cda, il Direttore Generale Dario Sanna, la segreteria e tutti i collaboratori per il grande lavoro profuso affinché la squadra e lo staff fossero messi nelle migliori condizioni per lavorare. La loro dimostrazione di attaccamento, di volontà, di resistenza, di passione e di competenza è stata dimostrata ogni giorno in ognuno dei vari settori di un Club di serie A. Voglio ringraziare i tecnici

del settore giovanile che hanno dimostrato amore per quello che fanno e che avrebbero potuto raggiungere ottimi risultati nei loro campionati. Grazie ai genitori dei giovani pallavolisti con cui abbiamo avuto un rapporto sincero e diretto nel bene dei loro figli». Un ringraziamento particolare Totire ha poi voluto indirizzarlo a chi ha condivi-

so giorno per giorno questa esperienza: «Vorrei ringraziare il mio staff perché ognuno di loro ha messo a disposizione mia e della squadra tutte le proprie conoscenze, la propria determinazione, tutta la propria forza. Sempre uniti abbiamo lavorato tanto e tanto avremmo dovuto ancora lavorare per raggiungere i risultati prefissati. Ogni anno abbiamo la possibilità di migliorare, di tessere nuovi rapporti per crescere come persone, con loro è successo tutto questo ed il bello è stata la naturalezza con cui tutto si è manifestato. Ai giocatori devo rivolgere un grazie enorme, perché le difficoltà vissute sono state tantissime, non esagero se dico quotidiane. Tutto era superato e cancellato dall'impegno che hanno dimostrato durante ogni singolo allenamento, dal primo all'ultimo e si sono dimostrati amanti del loro lavoro, del loro sport, riconoscenti degli sforzi della società e attaccati ai colori del club. E' vero, potevamo raccogliere molto di più, non voglio addebitare a loro nessuna colpa, sono io il responsabile delle loro prestazioni e per questo li ringrazio ancora di più per avermi sempre seguito ed ascoltato». Ed infine il coach esprime il proprio impegno per il futuro: «Solitamente al termine di una stagione si inizia a lavorare per la successiva, ora è tempo di vincere questa feroce battaglia, ma appena la società mi comunicherà che si potrà iniziare di nuovo mi troverà pronto».

Andrea Manzo



TECNICO
Michele Totire

